

Incontro degli amministratori per discutere dell'organigramma con i dipendenti dei vari Comuni

# Unione a 15, prima riunione

## *L'incognita dei sindaci che a breve andranno alle elezioni*

**GALEATA.** La prima riunione della giunta dell'Unione dei Comuni si è svolta a Galeata lunedì sera. I sindaci dei 15 Municipi del territorio hanno stabilito un ruolino di marcia che prevede incontri ogni 15 giorni, sempre in una sede diversa, per cercare di mettere a punto organigramma e servizi da gestire insieme. In pratica si tratta di spostare alcuni dipendenti in capo all'Unione e togliere dalle spese di ciascun Comune i costi relativi al servizio in oggetto. Un lavoro che deve essere fatto a tappe forzate a causa dei tanti mandati in scadenza.

**I sindaci.** Fra una manciata di mesi metà dei sindaci che ora compongono il gruppo passeranno il testimone. Non solo Roberto Balzani, primo cittadino di Forlì che non si ricandiderà, ma tutti quelli che hanno concluso il secondo mandato: Paolo Zoffoli di Forlimpopoli, Claudio Samori di Modigliana, Mirko Betti a Portico San Benedetto, Luigi Capacci di Premilcuore, Flavio Foietta di Santa Sofia, mentre anche Luigi Marchi di Tredozio non si ricandiderà. Dovranno passare dal voto Gian Luca Zattini di Meldola, che ha già annunciato di volersi ricandidare, il Comune di Civitella, ora con un commissario, il Comune di Predappio e di Rocca San Casciano, con Giorgio Frassinetti e Ro-

saria Tassinari che devono ancora annunciare se si ricandideranno o meno. Undici campanili su quindici cambiano custode e solo una piccola parte di questi, forse 4 (se Pier Angelo Bergamaschi si ricandiderà a Civitella) vedrà confermato il sindaco attuale. In pratica potrebbero esserci fino ad 11 facce nuove nell'Unione, in ogni caso 7 cambiano proprietario della fascia tricolore, con città importanti come Forlì, Forlimpopoli, Santa Sofia o Modigliana.

**L'incontro.** «C'è un bel clima da parte di tutti i sindaci - spiega Zoffoli - ed abbiamo fatto il calendario degli incontri, che si svolgeranno ogni 15 giorni, fino a marzo. Lunedì abbiamo lavorato dalle 21 fin oltre mezzanotte. Le prossime tappe saranno a Forlimpopoli, poi Castrocaro Terme-Terra del Sole, Premilcuore e Rocca San Casciano. Abbiamo scelto di non nominare assessori, perché tutte le scelte verranno condivise. Abbiamo poco più di 3 mesi per portare a termine un progetto in cui crediamo molto tutti. Mettere dipendenti e servizi in capo all'unione dovrebbe portarci importanti risparmi all'interno del bilancio di ciascun Comune, anche grazie ai contributi che giungeranno dalla Regione Emilia-Romagna».

**Matteo Miserocchi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La firma del Patto dei sindaci per l'Unione a 15 (foto Blaco)

